

RACCORDO PRIMARIA-SECONDARIA 1° GRADO

The background of the slide is a stylized illustration of a classroom. It features rows of yellow chairs and desks, with a central aisle. The scene is overlaid with a pattern of thin, vertical grey lines that resemble tree trunks, creating a forest-like atmosphere. The overall color palette is warm, with yellows, oranges, and greys.

« Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa più difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia » -Daniel Pennac

Il passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di 1° Grado, segna l'inizio di un nuovo capitolo e un grande cambiamento per ogni alunno.

Il progetto continuità ha lo scopo di accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado.

Si tratta di costruire, «un ambiente sereno» che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

In questo delicato passaggio l'alunno entra in contatto con un nuovo ambiente, nuovi compagni e nuovi insegnanti e viene inserito in un'organizzazione scolastica più complessa.

*Il raccordo nel nostro istituto consente ai **docenti**,
agli **allievi**, ai **genitori**
di sapere, di organizzarsi,
di partecipare al cambiamento*

QUALI INFORMAZIONI RACCOLGONO I DOCENTI, COME SI ORGANIZZANO	QUALI INFORMAZIONI VENGONO DATE AGLI ALLIEVI;COME PARTECIPANO	QUALI INFORMAZIONI VENGONO DATE ALLE FAMIGLIE,COME PARTECIPANO
<ul style="list-style-type: none">➤ I docenti dei due diversi ordini di scuola si informano sulla reciproca programmazione educativo-didattica e sui traguardi finali.➤ I docenti dei due diversi ordini di scuola si informano sui reciproci contesti educativi per garantire coerenza ed approcci condivisi.➤ I docenti dei due diversi ordini di scuola si informano sul percorso e sulle conquiste raggiunte dagli allievi attraverso colloqui nei quali vengono fornite informazioni sui singoli alunni	<ul style="list-style-type: none">➤ Ricevono informazioni sull'organizzazione e sulle varie attività curriculari ed extracurriculari della scuola dell'ordine successivo.	<ul style="list-style-type: none">➤ Partecipano agli incontri di presentazione dell'Istituto per ricevere informazioni sull'offerta formativa del nuovo ordine di scuola.

Fasi del Raccordo	Tutte le attività previste	Chi è coinvolto
MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Realizzazione delle attività di passaggio. ❖ I docenti della Scuola Secondaria intervengono nelle classi quinte per presentare alcune attività didattiche in ambito linguistico e logico matematico. ❖ Calendario passaggio delle informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Alunni classi quinte
GIUGNO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Programmazione compiti estivi, incontro tra docenti. ❖ Incontri passaggio di informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docenti delle classi quinte e docenti Secondaria
SETTEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Programmazione «Progetto Accoglienza» 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docenti Secondaria
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Accoglienza. ❖ Presentazione dei lavori svolti durante l' estate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Alunni
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Incontro con i genitori. ❖ Assemblea di classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Genitori

ACCOGLIENZA E FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Riteniamo che il momento iniziale dell'esperienza scolastica sia determinante per costruire le basi del processo formativo degli alunni.

L'accoglienza viene organizzata considerando tre punti di vista:

- **QUELLO DEGLI ALUNNI** che vivono il passaggio alla Scuola Secondaria carico di aspettative e che arrivando in un nuovo ambiente (spazi, tempi, rapporti con nuove figure adulte e nuovi compagni) hanno bisogno di vivere esperienze rassicuranti e di valorizzazione;
- **QUELLO DEI GENITORI**, in quanto l'inizio di ogni percorso scolastico è denso di significati, di aspettative e, a volte, di ansie;
- **QUELLO DEGLI INSEGNANTI** che devono:
 1. formare classi il più possibile equilibrate ed eterogenee;
 2. condividere gli atteggiamenti educativi;
 3. conoscere gli alunni e farsi conoscere a loro volta;
 4. porre, sin dal primo approccio, una particolare attenzione alla comunicazione con i genitori.

La formazione delle classi prime viene fatta secondo criteri pensati per creare situazioni di equilibrio e di omogeneità tra classi diverse, avvalendosi delle indicazioni data dai docenti della Scuola Primaria, che hanno guidato per cinque anni gli alunni nel loro percorso di crescita.